



## Fumetti

### Faccia a faccia

**Oscar Cosulich**

**Vittorio Giardino**

*Exòrma, 128 pagine, 29,90 euro*

Ma che bella sorpresa questo saggio-intervista tra critico e artista dedicato al fumetto ma inserito in una collana normalmente dedita all'arte contemporanea, come lo attestano gli autori finora pubblicati, da Francesco Arena a Alfredo Jamar, passando per Mandana Moghaddam.

Nel caso specifico si tratta del giornalista dell'Espresso Oscar Cosulich e di Vittorio Giardino, autore di saghe-graphic novel come quelle di Max Fridman e Jonas Fink. Un fatto davvero inedito. Merito della piccola ma intraprendente casa editrice romana Exòrma, nota anche per la grande cura editoriale delle sue edizioni (dove si alternano saggi e libri fotografici a cavallo tra viaggio, reportage, antropologia e arte), e della curatrice della collana, la critica d'arte Michela Becchis. Può sorprendere la scelta di Vittorio Giardi-

no, autore iper-classico. Giardino, però, rileggendo con contenuti adulti uno degli approcci grafici più belli della storia del fumetto, la linea chiara di maestri belgi come Edgar P. Jacobs (Blake e Mortimer) e Hergé (Tintin), crea col suo classicismo una sinfonia dolente delle tragedie della storia recente - l'Olocausto, la guerra di Spagna, la seconda guerra mondiale - rafforzata dalla fusione tra contemplazione grafica globale della tavola e predominanza del dettaglio sul particolare.

Come nota Becchis citando Daniel Arasse, "più che una parte del quadro, il dettaglio è anzitutto un 'avvenimento' di pittura nel quadro". Oscar Cosulich, dopo una lunga introduzione, conversa con Giardino. Domande poste con discrezione ma precise e acute, per indagare, come scrive Michela Becchis, proprio "il fatto che merita di essere ricordato".

**Francesco Boille**